

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA
DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
TORRENTE CINO**

1 - PREMESSA

Il permesso di ricerca TORRENTE CINO, conferito con D.M. del 13/03/1989, si estende su una superficie di 21.000 ha nel territorio della provincia di Cosenza.

2 - GEOLOGIA GENERALE

Prevalentemente estesa in direzione E-O, quest'area si situa lungo il margine meridionale del bacino del Crati. La parte meridionale del permesso è rappresentata geologicamente dallo zoccolo paleozoico, mentre verso Nord affiorano in discordanza sul suddetto zoccolo depositi Plio-Quaternari. I terreni del Pliocene superiore e del Quaternario corrispondono alla fine del ciclo sedimentario di riempimento di tali bacini, iniziatosi durante il Tortoniano.

Le formazioni mioceniche affiorano soltanto nell'estremità sud-orientale del permesso in questione e soprattutto sul permesso limitrofo MIRTO.

Dal punto di vista strutturale, la fase responsabile della costruzione dell'edificio Calabro inizia al Tortoniano, con l'accrezione verso Est delle unità granito-metamorfiche interne. Altre importanti discordanze stratigrafiche registrate nella zona (dati di pozzo), potrebbero essere correlabili con importanti movimenti tettonici: fase intra-messiniana e intra-pliocenica. Infine dal tardo Pleistocene assistiamo ad un rapido sollevamento della catena calabra.

I principali temi di ricerca che avevano motivato la richiesta del permesso, e che la Scrivente ha perseguito sino ad oggi, sono :

- intercalazioni sabbiose del Pleistocene e del Pliocene superiore,
- intercalazioni sabbiose fini-messiniane della Formazione Palopoli,
- sabbie basali tortoniane della Formazione S. Nicola.

3 - LAVORI ESEGUITI

Dalla data di attribuzione del permesso ad oggi, tutta una serie di lavori geologici e geofisici sono stati realizzati per ottenere una migliore conoscenza della tematica della ricerca e degli assetti strutturali.

In particolare sono stati eseguiti :

A - GEOLOGIA

- Sintesi geologica regionale e di dettaglio sull'area in questione, tenendo conto dei recenti risultati del pozzo esplorativo SEGGIO ROMANO 1 (EDISON GAS operatore) perforato nel contiguo permesso MIRTO del quale la Scrivente è contitolare.
- Studio analitico dei pozzi perforati nelle aree limitrofe, partendo dai dati di pubblica disponibilità.
- Definizione, mediante l'interpretazione dei dati sismici, dello stile strutturale dell'area, e attribuzione stratigrafica di alcuni orizzonti sismici, desunta dai risultati sul pozzo limitrofo SEGGIO ROMANO 1.

B - GEOFISICA

- ANNO 1989 - Campagna sismica a riflessione, metodo vibroseis, con registrazione di 22,7 Km (C=3000%) di linee sismiche effettuate dalla GEOITALIA, con processing realizzato dalla C.G.G.

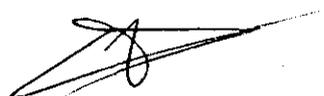
Il costo per la registrazione ed il processing finale è stato di 305.000.000 di Lire.

4 - CONCLUSIONI

Il risultato negativo del pozzo SEGGIO ROMANO 1, sul permesso limitrofo MIRTO, insieme all'interpretazione della campagna sismica 1989, hanno devalorizzato i temi di ricerca iniziali, che pertanto non presentano più interesse sul permesso TORRENTE CINO.

Conseguentemente, l'assenza di interesse minerario residuo ha motivato la decisione della contitolarità di rinuncia al permesso stesso.

Roma, li 29 NOV. 1991



Il Direttore Esplorazione

Ing. F. CHAPELLE